



S T U D I O B A L D I
C O N S U L E N Z A D E L L A V O R O

Roma 07/01/2026

APPROFONDIMENTI NORMATIVI

Scelta del CCNL da applicare

La scelta del CCNL da applicare spetta sempre al datore di lavoro, basandosi sull'attività prevalente dell'azienda o sul settore di appartenenza. È fondamentale che il contratto sia coerente con le mansioni svolte, rispettando i minimi retributivi (art. 36 Costituzione). La verifica avviene tramite il codice ATECO e il CNEL.

il Ccnl è quel contratto che viene sottoscritto dalle organizzazioni che rappresentano i datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Esso disciplina i rapporti di lavoro per tutti quegli aspetti demandati dal Legislatore o da esso non previsti. Solitamente i Ccnl sono composti da tre parti: parte economica, parte normativa e parte obbligatoria. Quest'ultima contiene le disposizioni che regolano i rapporti tra le associazioni che sottoscrivono il contratto. Sono contratti di diritto comune in virtù della mancata attuazione dell'articolo 39 della nostra Costituzione. Questo articolo disciplina la libertà sindacale, prevedendo anche la possibilità di ottenimento della personalità giuridica da parte dell'associazione sindacale a seguito di una particolare procedura di registrazione.

Ciò che ci può spingere all'applicazione di un Ccnl è innanzitutto il fatto che la giurisprudenza, ormai consolidata, considera le retribuzioni dei Ccnl comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale quelle idonee al rispetto del dettato in Costituzione di cui all'articolo 36.

Si possono inoltre aggiungere due ulteriori riferimenti normativi molto importanti nel nostro ordinamento, che nell'ultimo periodo ci troviamo a gestire quasi quotidianamente. Basandoci solo su un criterio temporale di introduzione della norma dobbiamo fare riferimento alle condizioni per l'accesso da parte delle aziende di benefici e agevolazioni contributive e normative. Tra i diversi requisiti richiesti dall'articolo 1, comma 1775, legge 27 dicembre 2006, n. 296 vi è il rispetto dei Ccnl sottoscritti dalle associazioni comparativamente più rappresentative.

00144 Roma - Via del Poggio Laurentino, 18
Tel. (+39) 065914801 - Fax (+39) 065910944
info@studio-baldi.it - www.studio-baldi.it





S T U D I O B A L D I

pag. n°2/2

Il problema non risolvibile è sicuramente dato dal fatto che ad oggi non ci sono attualmente strumenti a nostra disposizione per valutare correttamente quali sigle sindacali rispettino il requisito della maggior rappresentatività. L'individuazione dei sindacati maggiormente rappresentativi non sembra di facile e breve soluzione. Questa difficoltà genera sicuramente incertezza negli operatori che si trovano a gestire aspetti quotidiani dei rapporti di lavoro ed inoltre fa sì che venga meno una contrattazione di qualità tra le parti sociali. Molti CCNL firmati da organizzazioni sindacali non maggiormente rappresentative a livello nazionale sono nati e in genere presentano trattamenti retributivi inferiori. La scelta di questi ultimi potrebbe però portare a problemi futuri.

Nel consigliarvi quale CCNL scegliere riteniamo che il concetto fondamentale da non sottovalutare è quello per il quale la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilito da leggi, regolamenti, contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale, ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

00144 Roma - Via del Poggio Laurentino, 18
Tel. (+39) 065914801 - Fax (+39) 065910944
info@studio-baldi.it - www.studio-baldi.it

